



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

dedicata al Bilancio di previsione, ha voluto surrettiziamente sostenere la tesi che la scelta di presentare diversi ordini del giorno fosse da intendersi come una forma di sostegno alla maggioranza.

Diego Venanzoni (La Città) ha invitato a smorzare i toni e a pensare agli interessi della città. A questo proposito sono criticabili le opinioni espresse dal Sindaco in trasmissioni televisive con le quali sono stati appellati in modo negativo quanti hanno votato contro il bilancio. Un atteggiamento criticabile come lo è stata la scelta di non prestare attenzione al malessere del collega Nino Simeone durante la seduta di Bilancio del 10 dicembre. Ricordando vari esempi nei quali si è dimostrata l'indisponibilità di questa amministrazione alla collaborazione istituzionale con la Regione, ha concluso che va respinta la narrazione che solo chi aderisce al pensiero di de Magistris faccia gli interessi della città.

Chiara Guida (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) ha ricordato l'episodio della giovane donna Rom deceduta nel campo della Circumvallazione esterna di Scampia a causa di un malore seguito ad un parto difficile e nell'impossibilità di raggiungere l'ospedale perché in zona rossa. Vanno poi riaperti al più presto i Centri Antiviolenza ora che il bilancio di previsione è stato finalmente approvato e i fondi liberati.

Elena Coccia (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) ha lamentato che il problema della violenza contro le donne non viene affrontato nel giusto modo; nonostante l'aumento degli episodi di aggressione durante la pandemia resta la situazione di grave difficoltà che vede poche case rifugio per accogliere le donne che fuggono dalla violenza e i centri antiviolenza chiusi. Va fatto un appello a tutte le istituzioni, nazionali, regionali e alla stessa Amministrazione di adottare scelte che vadano nella direzione di sostegno alle donne.

Dopo la relazione dell'assessore al Bilancio Enrico Panini e un breve dibattito, la delibera 419 sul Bilancio consolidato del Comune di Napoli per l'esercizio finanziario 2019 è stata approvata a maggioranza con l'astensione del consigliere Palmieri (Napoli Popolare). Subito dopo è stata approvata a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Nonno, Palmieri, Lanzotti, Guangi e Troncone, anche la seconda delibera all'ordine dei lavori sulla relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipate. Approvato all'unanimità un ordine del giorno sull'utilizzo delle stazioni metropolitane di notte per i senza fissa dimora, la seduta è stata sciolta per mancanza del numero legale riscontrata sulla votazione per appello nominale su un ordine del giorno presentato dal consigliere Fulvio Frezza.

Presieduta dal Vice Presidente Salvatore Guangi, la seduta è proseguita con la relazione dell'assessore al Bilancio Enrico Panini sulla deliberazione n. 419 del 2.12.2020 di proposta al Consiglio avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio Consolidato del Comune di Napoli per l'esercizio 2019, integrata dalla delibera n. 431 del 9.12.2020 di



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

proposta al Consiglio avente lo stesso oggetto con una rettifica di bilancio per errore materiale.

Si tratta di un atto, ha spiegato Panini, che racconta lo stato di salute dell'Amministrazione nella sua complessità e di un atto indispensabile per chiudere la procedura connessa al fabbisogno di personale approvato dalla Giunta. Il prossimo 16 dicembre la commissione ministeriale deputata si riunirà per valutare tutti gli atti presentati dal Comune: il Piano del fabbisogno di personale, il bilancio di previsione e quello consolidato. Questo consentirà di stabilizzare oltre 200 lavoratori Socialmente Utili e di avviare bandi di concorso per varie figure professionali. Il Bilancio consolidato è rappresentativo del piano economico e finanziario dell'intera amministrazione pubblica. Il punto di partenza è il Rendiconto 2019 e il bilancio delle partecipate, di cui alcune attualmente in liquidazione. Permangono alcuni disallineamenti dovuti alle norme, ma va evidenziato il buon risultato ottenuto con la riconciliazione delle poste di ABC e il disallineamento ridotto al minimo. Per la Napoli Holding il risultato è in continuità, per la Napoli Servizi è stato ridotto il disallineamento e ora si è impegnati a chiudere positivamente una serie di pendenze. Per le altre partecipate non vi sono segnalazioni rilevanti. Per il Comune si registrano miglioramenti degli elementi positivi e la riduzione di quelli negativi. Si registra, nel complesso, un miglioramento tale da far guardare con fiducia ai compiti dei prossimi mesi.

Nel dibattito successivo Matteo Brambilla (Movimento 5 Stelle) ha ricordato che il bilancio consolidato costituisce un atto molto importante per verificare lo stato di salute delle partecipate, anche se viene ricordato solo come l'atto la cui approvazione consente di effettuare le assunzioni di personale. Va rilevato che i debiti da finanziamento e quelli da trasferimento sono cresciuti, che nel parere contabile del Ragioniere generale viene indicato l'obbligo di asseverazione dei bilanci da parte dei revisori delle partecipate, che manca, come mancano le controversie sulle partite e permangono i disallineamenti. I debiti verso le partecipate del Comune ammontano a 425 milioni. In particolare Asia vanta crediti verso il Comune, nel 2019, per 200 milioni di euro, mentre l'anno precedente erano 178 milioni, un dato che comporta il pagamento di oneri finanziari per oltre 4 milioni di euro. Stesso discorso va fatto per ABC che ha 115 milioni di debiti verso i fornitori, mentre Terme di Agnano e Napoli Servizi sono interessate anche dall'erosione del patrimonio. Questo significa che manca il controllo sulle partecipate. Con le scelte adottate per consentire l'approvazione del bilancio di previsione si espongono a gravi rischi tutte le partecipate. Per tutti questi motivi Brambilla ha annunciato la non partecipazione al voto sulla delibera. Ha concluso l'intervento criticando l'atteggiamento della maggioranza che, nel corso della seduta del bilancio di previsione, non ha minimamente preso in considerazione le condizioni di salute dei consiglieri Marta Matano e Nino Simeone, a cui va espressa la solidarietà personale. Va infine detto chiaramente che per i Centri



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

antiviolenza l'unica concreta manifestazione di sostegno è stata la devoluzione del gettone di presenza da parte della senatrice Valeria Valente.

Chiara Guida (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) è intervenuta per chiarire che i Centri antiviolenza hanno bisogno di atti strutturali e non di gesti simbolici: c'è bisogno che la Regione consenta alle associazioni antiviolenza storiche di poter gestire i fondi appostati.

Per dichiarazioni di voto sono intervenuti: Mario Coppeto (Napoli in Comune a Sinistra) per il quale il voto sul bilancio di previsione è stato trasformato erroneamente in un referendum su chi voleva mantenere o far fallire questa Amministrazione, con atteggiamenti anche personali di grave offesa alla città come, ad esempio, la richiesta di presenza in aula per consiglieri in condizioni di salute non ottimali solo per assicurarsi voti contrari. Ora occorre guardare a ciò che verrà dopo l'approvazione del bilancio consolidato con il piano assunzionale che vede nella stabilizzazione degli LSU il compimento di un processo avviato molti anni fa. Rosario Andreozzi (DemA) ha criticato l'atteggiamento del consigliere Brambilla che per anni, ha detto, ha sperato che la città fallisse auspicando l'arrivo di un commissario. L'atto oggi in discussione consentirà di completare il piano di assunzioni e stabilizzazioni avviato in questi anni dall'Amministrazione, Non è responsabile, pertanto, l'atteggiamento di chi non vede questi elementi positivi e sono gravi gli attacchi alla maggioranza rispetto a quanto avvenuto nella scorsa seduta consiliare.

Il consigliere Vincenzo Solombrino (Misto) ha poi illustrato una mozione a sua firma avente ad oggetto la richiesta di creare le condizioni per prorogare la procedura di contrattualizzazione degli ultimi 17 idonei della graduatoria della Polizia Municipale ancora non stabilizzati. La mozione è stata approvata all'unanimità.

La delibera 431 è stata quindi approvata a maggioranza con l'astensione del consigliere Palmieri (Napoli Popolare), mentre la maggior parte dei gruppi di opposizione hanno lasciato l'Aula.

Anche la seconda delibera (n. 432 dell'11.12.2020), sulla Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipate, illustrata sempre dal vicesindaco e assessore al Bilancio Enrico Panini, è stata approvata a maggioranza con l'astensione di Marco Nonno (Misto – Fratelli d'Italia), Domenico Palmieri (Napoli Popolare), Stanislao Lanzotti e Salvatore Guangi (Forza Italia) e Gaetano Troncone (Misto).

L'Aula ha quindi iniziato l'esame degli ordini del giorno. Il primo, illustrato da Mario Coppeto, sulla necessità di dare ristoro alle persone senza fissa dimora durante la notte in caso di allerta meteo prevedendo l'apertura delle stazioni della metropolitana è stato approvato all'unanimità.

Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

Il secondo ordine del giorno, illustrato da Fulvio Frezza (Misto), sulla promozione, in sede europea, di un organismo centrale per il coordinamento delle politiche sanitarie, è stato sottoposto a votazione per appello nominale. Constatata la presenza in Aula di soli tre consiglieri, il presidente Fucito ha sciolto la seduta.

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE ODG FREZZA

		P	A												
LUIGI DE MAGISTRIS			A	Votazione per appello nominale odg Frezza											
SINDACO				P	A	P	A	P	A	P	A	P	A		
1	Andreozi Rosario DEMA		A	Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra		Langella Ciro Gruppo Misto di Maggioranza		Quaglietta Alessia PD							
2	Arienzo Federico PD		A	Coppola Alfonso Forza Italia		Lanzotti Stanislao Forza Italia		Santoro Andrea Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)							
3	Bismuto Laura Misto		A	De Gregorio Elena DEMA		Madonna Salvatore PD		Sgambati Carmine Italia Viva							
4	Brambilla Matteo MSS		A	Esposito Aniello PD		Matano Marta MSS		Simeone Gaetano Misto							
5	Buono Stefano Davvero - sostenibilità & diritti		A	Frezza Fulvio Misto	SI	Mirra Manuela Italia Viva		Solombrino Vincenzo Gruppo Misto di Maggioranza							
6	Caniglia Maria Misto		A	Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	AST	Moretto Vincenzo Misto (Lega Napoli Salvini)		Troncone Gaetano Misto							
7	Capasso Elpidio DEMA		A	Gaudini Marco Davvero - sostenibilità & diritti		Mundo Gabriele Italia Viva		Ulleto Anna Misto							
8	Cecere Claudio DEMA		A	Giova Roberta La Città		Nonno Marco Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		Venanzoni Diego La Città							
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra		A	Guangi Salvatore Forza Italia		Pace Salvatore DEMA		Vernetti Francesco DEMA							
	Colella Sergio Davvero - sostenibilità & diritti		A	Guida Chiara Sinistra Napoli in Comune a Sinistra		Palmieri Domenico Napoli Popolare		Zimbaldi Luigi Gruppo Misto di Maggioranza						TOT Presenti	3
													TOT Assenti	38	